



Camera di Commercio  
Frosinone

**RELAZIONE**  
**SUL**  
**PREVENTIVO ECONOMICO**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

(art. 7 D.P.R. 254/2005)

## Premessa

Il **Preventivo 2012** è stato redatto in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Pertanto, i proventi ed oneri, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato A, del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'allocazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio della destinazione delle risorse stesse; tale attribuzione dal lato degli oneri avviene sulla base dell'effettivo consumo, mentre dal lato dei proventi l'imputazione alle singole funzioni istituzionali è direttamente riferibile all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il preventivo 2012 è stato redatto secondo anche quanto disposto dai **nuovi principi contabili** per le Camere di Commercio, emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

## A) Proventi della gestione corrente

I **proventi della gestione corrente** ammontano a complessivi € **10.639.292** registrando un leggero aumento rispetto al pre-consuntivo per l'anno 2011.

### 1) Diritto annuale

Il diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2012 viene stimato in € **8.086.692**. Ai sensi del documento n. 3 dei principi contabili sopracitati tale importo si riferisce al diritto annuale di competenza del 2012 che si prevede di riscuotere nell'anno per circa € 5.328.000 ( € 4.978.420 attribuibili alle imprese iscritte nel 2011 con esclusione di imprese inibite, fallite, cessate, regolarizzate e circa € 350.000 attribuibili alle nuove iscrizioni del 2012) e a quello dovuto che rimarrà da riscuotere (credito) per € 2.111.000, oltre alle sanzioni stimate nella misura del 30%

sull'ammontare del presunto credito al 31/12/2012 in € 633.000 e agli interessi di mora pari a € 17.000 (vedi tabella allegata).

I proventi per diritto annuale sono attribuiti ai “servizi di supporto” da cui sono gestiti e costituiscono una percentuale del 78% del totale dei proventi correnti.

## **2) Diritti di segreteria**

I diritti di segreteria, costituiscono il 18% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi € **1.883.500**. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2011, attribuite alla funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato”, con l’eccezione dei diritti relativi alle sanzioni amministrative (€ 11.000) attribuiti ai “servizi di supporto” e dei diritti dell’ufficio agricoltura (€ 2.500) attribuiti alla funzione “studio, formazione, informazione e promozione economica”.

## **3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate**

I contributi e trasferimenti, che ammontano complessivamente ad € **608.100** tra le voci principali comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l’Artigianato, stimati in € 230.000, attribuiti al centro di costo “CPA e Albo Artigiani” compreso nella funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato”; il contributo di € 250.000 da parte di Unioncamere Lazio per il progetto di sostegno al credito; il contributo di 15.100 previsto dalla convenzione stipulata tra l’Ente e l’Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa, i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 71.000 e gli affitti attivi di € 2.000, attribuiti alla funzione “servizi di supporto”.

## **4) Proventi da gestione di beni e servizi**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i **ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale** (ispezioni metriche, carnet ATA, rilascio smart card e business key, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo) attribuiti per € 7.000 alla funzione “studio, formazione, informazione e promozione economica”, che gestisce il servizio di rilascio delle fascette dei vini DOCG e dei piani di controllo e per € 54.000 alla funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato” che cura il resto delle attività commerciali.

## B) Oneri della gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente, che ammontano ad € **11.069.092**, sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quei costi presunti o potenziali dell'anno 2012, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo parametri opportuni, degli oneri comuni a più funzioni.

### 1) Competenze al personale

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di € **3.072.250** è così suddiviso.

COMPETENZE AL PERSONALE	2.248.250,00
ONERI SOCIALI	550.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	220.000,00
ALTRI COSTI	54.000,00
<b>TOT</b>	<b>3.072.250,00</b>

L'importo delle competenze al personale comprende:

- Per € **1.600.000** la **retribuzione ordinaria** importo stimato sulla base della retribuzioni e degli incrementi fissi riconosciuti con le progressioni economiche orizzontali di 54 dipendenti, aumentato per l'assunzione del Segretario Generale e di un Dirigente dall'inizio dell'anno 2012; di tre unità di categoria B3 dal 1° settembre 2012 e di due unità di categoria C1 da ottobre 2012;
- per € **130.250** la **retribuzione straordinaria** contrattualmente cristallizzata nell'importo;
- per € **60.000** i **compensi produttività** importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € **68.000,00** la **retribuzione personale a termine** previsione di spesa che è stata formulata sulla base dell'esigenza di impiegare sei lavoratori interinali per un periodo di quattro mesi;
- per € **100.000,00** le **indennità varie** sulla base di quanto previsto nel Contratto Decentrato Integrativo;

- per € 220.000,00 la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, definita in base ai fondi determinati negli anni precedenti;
- per € 70.000 la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative contrattualmente cristallizzata nell'importo;

L'importo di € 54.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	24.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	9.000,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	1.000,00
ONERI PER CONCORSI	20.000,00

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti indirettamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia ripartendo il costo complessivo in base ad un parametro che tenga conto del peso retributivo dei dipendenti in servizio nel 2012 assegnati ai centri di costo.

## 2) Funzionamento

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa di € 2.602.662 è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.602.662</b>
Prestazione di servizi	1.318.662
Godimento di Beni	23.000
Oneri Diversi di Gestione	311.000
Quote associative	670.000
Organi Istituzionali	280.000

Per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente ai servizi che ne hanno la responsabilità e che le gestiscono (quote associative, spese per organi istituzionali), oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo dei parametri opportuni, dei costi correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Tra le prestazioni di servizi, viste le **limitazioni** introdotte dal **D.L. 78/2010**, convertito **nella legge n. 122/2010**, occorre distinguere:

- la spesa per **studi e consulenze**, soggetta a vincolo per gli adempimenti non obbligatori, stimata pari ad € 524,00, rispettando il limite del **20% della spesa sostenuta nel 2009**;
- le spese di **rappresentanza** stimate per un importo pari a € 134,22, rispettando il limite del **20% della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- la spesa per **pubblicità**, stimata per un importo pari a € 408,00, rispettando il limite del **20% della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- gli oneri per i **mezzi di trasporto**, stimati pari ad € 3.375,59, rispettando il limite **dell'80% della spesa sostenuta nel 2009**;
- la spesa per la **formazione del personale**, soggetta a vincolo con esclusione di quelle attività che, pur comprendendo momenti di formazione, abbiano un contenuto più ampio che non si esaurisca nella pura e semplice "formazione", è stimata pari ad € 16.942,00, rispettando il limite del **50% della spesa sostenuta nel 2009**;
- la spesa per **missioni**, soggetta a vincolo con esclusione di quella strettamente indispensabile per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché di quella spesa per missioni effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, è stimata pari ad € 7.525,13, rispettando il limite del **50% della spesa sostenuta nel 2009**;
- la spesa per **manutenzione ordinaria immobili** stimata per un importo pari a € 35.000 che sommata alla spesa per **manutenzione straordinaria immobili** allocata nelle immobilizzazioni materiali (€ 55.000) consente di rispettare il limite pari al **2% del valore dell'immobile**.

Occorre, inoltre, segnalare la **contrazione dei costi** afferenti le **collaborazioni** e il ricorso a **forme di lavoro flessibile** stabilite dalla recente **legge di stabilità ( L.183/2011)** nella misura massima del **50% della spesa sostenuta nel 2009**.

**L'organizzazione di mostre e convegni** presso l'Ente Camerale si concretizza nell'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente stesso pertanto per tale voce di spesa non trovano applicazione i limiti predeterminati dalla normativa.

A tale limiti va aggiunta la **riduzione del 10%**, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate**, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

### 3) Interventi economici

Le iniziative di promozione economica, previste nella Relazione Previsionale e Programmatica per un costo complessivo pari ad **€ 2.680.800**, sono state attribuite alla funzione istituzionale “studio, formazione, informazione e promozione economica”.

Per il dettaglio degli importi delle altre iniziative promozionali si rimanda alla tabella “*destinazione risorse per interventi economici anno 2012*” allegata alla presente relazione.

### 4) Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per l’anno 2012 ammontano a **€ 2.713.380**

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione di € 369.500 è stata fatta sulla base degli importi accantonati nell’esercizio 2010, aumentati degli accantonamenti relativi al valore dell’immobile di via De Gasperi, in vista ultimazione dei lavori di ristrutturazione e quindi del riutilizzo dell’immobile da parte dell’Ente.

Con riferimento agli accantonamenti questi sono stimati in **€ 2.343.880** pari alla quota di **accantonamento al fondo svalutazione crediti per l’anno 2012**, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui “principi contabili”, sulla base della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi entro l’anno successivo all’anno di emissione del ruolo stesso. In particolare:

	Credito (A)	% <b>media</b> di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Credito d.a. 2011	2.111.514	86%	1.815.902
Sanzioni 2011	633.454	81%	513.098
Interessi 2011	17.303	86%	14.881
TOTALE	2.762.271		2.343.880

## C) Proventi ed oneri finanziari

### 1) Proventi finanziari

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano annualmente, sia sul c/c presso l’istituto cassiere, sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull’indennità di anzianità, essi sono imputati al centro di costo “Ragioneria e Provveditorato” compreso nella funzione istituzionale Servizi di Supporto. Tra tali proventi sono compresi anche quelli mobiliari relativi ai dividendi percepiti da società partecipate, imputati alla funzione istituzionale Organi

Istituzionali e Segreteria generale che gestiscono le partecipazioni. Complessivamente si stimano essere pari a € 80.800.

## 2) Oneri finanziari

La previsione di € 1.000 è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2012, sulle somme anticipate da Equitalia ( art.26 d.lgs. 112/99).

## D) GESTIONE STRAORDINARIA

### Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

### Rivalutazione e svalutazione attivo patrimoniale

Rientrano in tale classificazione le svalutazioni e rivalutazioni sulle partecipazioni, sulle quote di capitale e sul patrimonio, che, allo stato attuale sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

## Pareggio di bilancio

Al fine di poter sostenere i nuovi interventi di promozione economica nella misura di complessivi € 2.680.800, si rende indispensabile, ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, l'utilizzo per € 350.000 degli avanzi patrimonializzati risultanti a chiusura dell'esercizio 2010 (€ 8.861.787,39). Ai fini della sostenibilità finanziaria di tale utilizzo si farà fronte con le disponibilità di cassa dell'Ente Camerale, che sarà alimentata dalle entrate originate dall'emissione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2009.

## E) Piano degli Investimenti

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

L'Ente Camerale dovrà completare il pagamento dei costi complessivi della ristrutturazione dell'immobile di via De Gasperi nel 2011, pertanto nel 2012 sono state stanziati importi

sensibilmente inferiori a quelli previsti a preconsuntivo 2011. In particolare tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

- € **55.000** per eventuali **manutenzioni straordinarie sugli immobili** di proprietà dell'Ente Camerale;
- € **100.000** per l'acquisto di un **centralino** per la sede di via De Gasperi e di **un impianto per la trasmissione dati**;
- € **20.000** per eventuali acquisti di **attrezzature non informatiche**;
- € **30.000** per eventuali acquisti di **attrezzature informatiche**;
- € **15.000** per eventuali acquisti di **mobili e arredi**;

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

L'importo previsto, per complessivi € 5.000 si riferisce alla quota versata annualmente al CO.SI.LA.M.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere.

IL PRESIDENTE

#### **ALLEGATI**

- Prospetto analitico di proventi, oneri ed investimenti;
- Allegato 'A' al D.P.R. 254/2005;
- Stima diritto annuale 2012;
- Tabella interventi economici anno 2012.